

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che "tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati";

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTO l'art. 56, comma 5, della Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 come da ultimo modificato ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge Regionale 5 giugno 2026, n. 13, che dispone testualmente: "*Ai comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti in dissesto finanziario alla data del 31 gennaio 2026 e da non oltre 5 anni precedenti alla data di entrata in vigore della presente legge, per l'esercizio finanziario 2026, è riconosciuto un contributo complessivo pari a **5.000 migliaia di euro** a titolo di compartecipazione alle spese per servizi o per la copertura del disavanzo o per le spese di personale. Il contributo di cui al presente comma è ripartito per il cinquanta per cento in parti uguali e per il cinquanta per cento proporzionalmente al numero di abitanti dei comuni destinatari (Missione 18, Programma 1)*";

VISTO l'articolo 61 della legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2026, con il quale è stato disposto che la stessa legge entri in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2026 è stata pubblicata nella G.U.R.S. ed è entrata in vigore il 9 gennaio 2026;

VISTA la nota prot. n. 11292 del 24/06/2026, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali nel sottoporre il presente decreto, ha relazionato in ordine all'attività istruttoria espletata per pervenire al riparto della richiamata somma complessiva di 5.000 migliaia di euro, evidenziando in particolare che l'elenco dei comuni beneficiari di cui alla tabella "A" allegata al presente decreto, è stato fornito dal Ministero dell'Interno-Direzione Centrale per la finanza locale con nota prot. n. 77600 del 19/06/2026 acquisita al protocollo dipartimentale al n. 10999 il 22/06/2026;

RITENUTO, al fine dell'attuazione del combinato disposto del comma 5 dell'articolo 56 della Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 e ss.mm.ii., di dovere provvedere al riparto della somma complessiva di € 5.000.000,00 tra i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti in dissesto finanziario alla data del 31 gennaio 2026 e da non oltre cinque anni precedenti alla data di entrata in vigore della suddetta legge regionale n. 1/2026, come dettagliatamente specificato nella Tabella "A", allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

RITENUTO, in attuazione dell'art. 56, comma 5, della Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1, di dover approvare il riparto tra i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti in dissesto finanziario alla data del 31 gennaio 2026 e da non oltre cinque anni precedenti alla data di entrata in vigore della suddetta legge regionale n. 1/2026, la suddetta somma di € 5.000.000,00 per il 50 per cento in parti uguali tra i comuni beneficiari - facendo salvi i necessari arrotondamenti centesimali, in ordine crescente di popolazione, per consentire l'integrale riparto della somma stanziata - e per il 50 per cento proporzionalmente al numero di abitanti dei comuni destinatari - facendo salvi i necessari arrotondamenti centesimali, in ordine decrescente di popolazione, per consentire l'integrale riparto della somma stanziata - secondo gli importi dettagliatamente indicati nella Tabella "A" allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

RILEVATO, altresì, che, al fine dell'erogazione del contributo previsto dal sopra richiamato comma 5 dell'art. 56 della Legge Regionale n. 1/2026 e ss.mm.ii., i Comuni beneficiari dovranno far pervenire al Dipartimento regionale delle Autonomie locali, apposita istanza corredata del piano di utilizzo, conforme alle finalità previste dalla legge, approvato dal competente Organo comunale;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1

In attuazione del combinato disposto del comma 5 dell'art. 56 della Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 e del comma 1 dell'art. 10 della Legge Regionale 5 giugno 2026, n. 13, è approvato - come dettagliatamente indicato nella Tabella "A"- allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante - il riparto della somma complessiva di € **5.000.000,00** da assegnare ai comuni ivi indicati, per gli importi specificati nella colonna "g", a titolo di compartecipazione alle spese per servizi o copertura del disavanzo o per le spese di personale.

Art. 2

Le somme da assegnare in conformità a quanto previsto dal precedente articolo saranno erogate a seguito della presentazione al Dipartimento regionale delle Autonomie locali, di apposita istanza corredata del piano di utilizzo, conforme alle finalità previste dalla legge, approvato dal competente Organo comunale.

Art. 3

Le somme da assegnare in conformità al presente decreto dovranno essere rendicontate ai sensi dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dalla circolare n. 16 del 31 dicembre 2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, integrata con la successiva circolare n. 16 del 20 settembre 2021.

Art. 4

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 26 giugno 2026

L'Assessore
Elisa Maria Lucia Ingala

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4

Tabella "A" allegata al D.A. n. 376 del 26/06/2026

Riparto delle risorse da assegnare "ai comuni in dissesto finanziario con popolazione fino a 10.000 abitanti" ai sensi dell'art. 56, comma 5, della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1 e del comma 1 dell'art. 10 della Legge Regionale 5 giugno 2026, n. 13.

Importo complessivo da assegnare	€	5.000.000,00
Somma da assegnare in parti uguali	€	2.500.000,00
Somma da assegnare proporzionalmente al numero di abitanti	€	2.500.000,00
<i>coeff. riparto criterio popolazione (α)</i>		17,57

Prov.	Cod. ISTAT	Comuni	Popolazione al 1° gennaio 2025	Quota da ripartire in parti uguali (50%)	Quota da attribuire in proporzione alla popolazione (50%)	Quota complessiva da assegnare
a	b	c	d	e	f = d * α	g = e + f
AG	84008	Camastra	1.955	71.428,57	€ 34.351,76	€ 105.780,33
AG	84026	Naro	6.777	71.428,57	€ 119.080,25	€ 190.508,82
AG	84038	Santa Margherita di Belice	5.978	71.428,57	€ 105.040,84	€ 176.469,41
CT	87010	Calatabiano	5.127	71.428,57	€ 90.087,72	€ 161.516,29
CT	87014	Castiglione di Sicilia	2.859	71.428,57	€ 50.236,16	€ 121.664,73
CT	87016	Fiumefreddo di Sicilia	8.967	71.428,57	€ 157.561,24	€ 228.989,81
CT	87057	Maniace	3.746	71.428,57	€ 65.821,84	€ 137.250,41
CT	87026	Milo	1.031	71.428,58	€ 18.115,94	€ 89.544,52
CT	87036	Raddusa	2.762	71.428,57	€ 48.531,75	€ 119.960,32
CT	87048	Santa Venerina	8.450	71.428,57	€ 148.476,93	€ 219.905,50
CT	87046	Sant'Alfio	1.516	71.428,57	€ 26.637,99	€ 98.066,56
ME	83008	Capizzi	2.771	71.428,57	€ 48.689,89	€ 120.118,46
ME	83025	Francavilla di Sicilia	3.524	71.428,57	€ 61.921,03	€ 133.349,60
ME	83034	Graniti	1.469	71.428,57	€ 25.812,14	€ 97.240,71
ME	83035	Gualtieri Sicaminò	1.541	71.428,57	€ 27.077,27	€ 98.505,84
ME	83036	Itala	1.509	71.428,57	€ 26.514,99	€ 97.943,56
ME	83044	Malvagna	597	71.428,58	€ 10.490,03	€ 81.918,61
ME	83050	Militello Rosmarino	1.181	71.428,57	€ 20.751,63	€ 92.180,20
ME	83053	Moio Alcantara	687	71.428,58	€ 12.071,44	€ 83.500,02
ME	83054	Monforte San Giorgio	2.438	71.428,57	€ 42.838,67	€ 114.267,24
ME	83063	Oliveri	2.197	71.428,57	€ 38.604,00	€ 110.032,57
ME	83064	Pace del Mela	5.974	71.428,57	€ 104.970,55	€ 176.399,12
ME	83072	Roccalumera	4.163	71.428,57	€ 73.149,05	€ 144.577,62
ME	83074	Roccella Valdemone	538	71.428,58	€ 9.453,32	€ 80.881,90
ME	83106	Terme Vigliatore	7.295	71.428,57	€ 128.182,15	€ 199.610,72
PA	82003	Aliminusa	1.017	71.428,58	€ 17.869,94	€ 89.298,52
PA	82007	Balestrate	6.375	71.428,57	€ 112.016,62	€ 183.445,19
PA	82014	Caccamo	7.588	71.428,57	€ 133.330,52	€ 204.759,09
PA	82017	Campofelice di Roccella	7.805	71.428,57	€ 137.143,48	€ 208.572,05
PA	82043	Isola delle Femmine	6.985	71.428,57	€ 122.735,07	€ 194.163,64
PA	82075	Ustica	1.319	71.428,57	€ 23.176,46	€ 94.605,03
RG	88002	Chiaromonte Gulfi	7.968	71.428,57	€ 140.007,59	€ 211.436,16
RG	88007	Monterosso Almo	2.734	71.428,57	€ 48.039,75	€ 119.468,32
SR	89018	Solarino	7.524	71.428,57	€ 132.205,96	€ 203.634,53
TP	81024	Petrosino	7.911	71.428,57	€ 139.006,03	€ 210.434,60
		Totale	142.278	2.500.000,00	2.500.000,00	5.000.000,00